




Allegato alla sezione C

C.1 - Copia delle schede di sicurezza di tutte le materie prime utilizzate nel sito

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 26/03/2024
	SP3 Detergente Sgrassante	Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 1/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Denominazione

SP3 Detergente Sgrassante

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo

Detergente sgrassatore multiuso per superfici dure

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

INDUPHARMA S.R.L.
Via Sorgaglia, 40
35020 Arre (PD)
Italia
tel. 0495310415

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

sds@indupharma.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù – Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)


SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 2/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) sale di sodio

Profumo, Citronellol, Hexyl Cinnamaldehyde, Limonene, Linalool

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.


Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

<div>INDUPHARMA</div> <div>Solutions for a better tomorrow</div>	INDUPHARMA S.R.L.		Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante		Data revisione 26/03/2024
			Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 3/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
BUTILGLICOLE			
INDEX 603-014-00-0	5 ≤ x < 10	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315	
CE 203-905-0		STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h	
CAS 111-76-2			
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX			
DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE			
INDEX -	5 ≤ x < 10	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE 252-104-2			
CAS 34590-94-8			
Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX			
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO			
INDEX 607-428-00-2	1 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318	
CE 200-573-9		LD50 Orale: 1780 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1.0001 mg/l/4h	
CAS 64-02-8			
Reg. REACH 01-2119486762-27-XXXX			
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI			
INDEX -	0.1 ≤ x < 1.5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE 270-325-2		LD50 Orale: 350 mg/kg	
CAS 68424-85-1			
Reg. REACH 01-2119970550-39-XXXX			
BENZIL ACETATO			
INDEX -	0 ≤ x < 0.05	Aquatic Chronic 3 H412	
CE 205-399-7			
CAS 140-11-4			
Reg. REACH 01-2119638272-42-XXXX			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
Informazioni non disponibili			

	<div>INDUPHARMA S.R.L.</div> <div>SP3 Detergente Sgrassante</div>	<div>Revisione n. 6</div> <div>Data revisione 26/03/2024</div> <div>Stampata il 29/04/2024</div> <div>Pagina n. 4/16</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)</div>
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</p>		
<p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>		
<p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>		
<p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>		
<p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>		
<p>6.4. Riferimento ad altre sezioni</p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<p>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>		

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

BUTILGLICOLE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98	20	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				8.8	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0.88	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34.6	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3.46	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				26.4	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2.33	mg/kg/d	
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL						
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori	
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti Locali cronici Sistemici cronici

Orale	VND	26.7 mg/kg bw/d	VND	6.3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	NPI	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3	NPI	98 mg/m3
Dermica	MED	NPI	NPI	NPI	MED	NPI	NPI	LOW

BENZIL ACETATO

Valore limite di soglia

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	

OEL	EU	10	62	20	122
-----	----	----	----	----	-----

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.18	mg/l
--------------------------------------	------	------

Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
---------------------------------------	-------	------

valore di riferimento in acqua marina	0.002	mg/l
---------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0.526	mg/kg
--	-------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.053	mg/kg
---	-------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0.005	mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP	8.55	mg/l
--	------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.094	mg/kg
--	-------	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non effetto - DMEL / DMEL	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
--	-------------------------	------------------------

	concomitanti				favorevoli			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici

	cronici	acuti	cronici
--	---------	-------	---------

Orale	3.125
-------	-------

	mg/kg/d	
Inalazione	5.5 mg/m ³	21.0 mg/m ³

Inalazione	5.5 mg/m3	21.9 mg/m3
------------	-----------	------------

Dermica	3.125	6.25 mg/kg/d
---------	-------	--------------

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
------	-------	--------	------------	---------------------

				Osservazioni
	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm

251	511	200	50
-----	-----	-----	----

OEL	EU	308	50
-----	----	-----	----

TLV-ACGIH	50	30
-----------	----	----

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
--------------------------------------	----	------

Valore di riferimento in acqua marina	19	mg/l
---------------------------------------	----	------

valore di riferimento in acqua marina	1.9	mg/l
---------------------------------------	-----	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70.2	mg/kg
--	------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7.02	mg/kg
---	------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7.92	mg/kg
---	------	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
---	-----	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
--	------	------

Value of investments per shareholder	1991	1992
Value of investments per shareholder	2.74	2.8

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non effetto - DMEL / DMEL	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
--	-------------------------	------------------------

	confezionati				non confezionati			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici

	crónico	agudo	crónico
1. Definición	Enfermedad de larga duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Enfermedad de corta duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Enfermedad de larga duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.
2. Causas	Factores genéticos, ambientales, infecciosos, autoinmunes, etc.	Factores genéticos, ambientales, infecciosos, autoinmunes, etc.	Factores genéticos, ambientales, infecciosos, autoinmunes, etc.
3. Síntomas	Síntomas persistentes o recurrentes que afectan a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Síntomas agudos que afectan a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Síntomas persistentes o recurrentes que afectan a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.
4. Diagnóstico	Diagnóstico basado en la historia clínica, los síntomas, los signos y los resultados de las pruebas de laboratorio.	Diagnóstico basado en la historia clínica, los síntomas, los signos y los resultados de las pruebas de laboratorio.	Diagnóstico basado en la historia clínica, los síntomas, los signos y los resultados de las pruebas de laboratorio.
5. Tratamiento	Tratamiento a largo plazo que puede incluir medicamentos, terapia física, terapia ocupacional, etc.	Tratamiento a corto plazo que puede incluir medicamentos, terapia física, terapia ocupacional, etc.	Tratamiento a largo plazo que puede incluir medicamentos, terapia física, terapia ocupacional, etc.
6. Pronóstico	Pronóstico de larga duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Pronóstico de corta duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.	Pronóstico de larga duración, que puede ser intermitente o persistente, que afecta a la salud y a la capacidad de la persona para realizar sus actividades diarias.

Orale	36 mg/kg
-------	----------

	bw/d	
Inalazione	37.2 mg/m ³	308 mg/m ³

Inalazione	37.2 mg/ml	308 mg/ml
------------	------------	-----------

Dermica	121 mg/kg	283 mg/kg
---------	-----------	-----------

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2.2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1.2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.72	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non-effetto - DNEL/DMEL					Effetti sui lavoratori			
	Effetti sui consumatori							
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione	1.2 mg/m3			0.6 mg/m3	3 mg/m3			1.5 mg/m3

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.00042	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.000096	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	68	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	15.75	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0.16	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1.66	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,4 mg/kg/d				
Inalazione				1,64 mg/m3				3,96 mg/m3
Dermica				3,4 mg/kg/d				5,7 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.


Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 8/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche


9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10.6-11.4	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0.95-1.05 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 9/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)120.00

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione


Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 10/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)
<p>TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l</p> <p>ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l</p> <p>ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg</p> <p>ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)</p> <p>BUTILGLICOLE</p> <p>LD50 (Cutanea): 1300 mg/kg Guinea pig</p> <p>LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Guinea pig</p> <p>STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</p> <p>LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l/4h Guinea pig</p> <p>BENZIL ACETATO</p> <p>LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit</p> <p>LD50 (Orale): 2490 mg/kg Rat</p> <p>LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 0.77 mg/l/8h Rat</p> <p>DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE</p> <p>LD50 (Cutanea): 9510 mg/kg Rabbit</p> <p>LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat</p> <p>LC50 (Inalazione vapori): 3.35 mg/l/7h Rat</p> <p>ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO</p> <p>LD50 (Orale): 1780 mg/kg Rat</p> <p>LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 1.0001 mg/l/4h ATE</p> <p>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI</p> <p>LD50 (Cutanea): 2848 mg/kg Rabbit</p> <p>LD50 (Orale): 350 mg/kg Rat</p> <p>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</p> <p>Provoca irritazione cutanea</p> <p>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</p> <p>Provoca gravi lesioni oculari</p> <p>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>CANCEROGENICITÀ</p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p>		

<div>INDUPHARMA</div> <div>Solutions for a better tomorrow</div>	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024
		Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 11/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

BUTILGLICOLE

LC50 - Pesci

1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1550 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

BENZIL ACETATO

LC50 - Pesci

4 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

17 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

92 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

0.92 mg/l Oryzias latipes

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Pesce

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 969 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei

> 0.5 mg/l Daphnia magna, 22 d

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

140 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

> 25.7 mg/l Danio rerio

NOEC Cronica Crostacei

> 25 mg/l Daphnia magna

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

LC50 - Pesci

0.28 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

0.016 mg/l/48h Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche


0.049 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata


EC10 Alghe / Piante Acquatiche

0.009 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci

0.0322 mg/l Pimephales promelas, 34d

	INDUPHARMA S.R.L.		Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante		Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 12/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)
NOEC Cronica Crostacei0.0042 mg/l Daphnia magna, 21d			
12.2. Persistenza e degradabilità			
BUTILGLICOLE Rapidamente degradabile DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE Rapidamente degradabile ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO NON rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
BUTILGLICOLE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua0.81 Log Kow DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua0.006 Log Kow BCF< 100 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO BCF1.8 COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI BCF79			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 13/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006


Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SP3 Detergente Sgrassante	Data revisione 26/03/2024
		Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 14/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata preparata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Se noti, gli scenari dei componenti puri della miscela sono disponibili su richiesta.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H331	Tossico se inalato.


H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 26/03/2024
	SP3 Detergente Sgrassante	Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 16/16 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 20/12/2022)
<p> 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità </p> <p> Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. </p> <p> METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. </p>		